

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Riferimenti normativi

DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università);
DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni);
Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Finalità

(Art. 7 DPR 22 giugno 2009, n.122)

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

(Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Norme generali

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, il voto di condotta, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico. La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti; attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI			
COMPORAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborative propositivi.	10
Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno.	9
Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.	8
Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.	7
Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni.	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.	6
Rif. DR. 22/06/2009 n.122: Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)			5

NB: IL VOTO 6 (SEI)

“Ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall’art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell’elaborato di cui all’art. 3, lettera a), sub iv.” (L. 1° ottobre 2024, n. 150 art.1).

«Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo» (L. 1 ottobre 2024, n. 150 art.1).

Inoltre:

Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. (L. 1° ottobre 2024, n. 150 art.1 punto 5,4).

NB: IL VOTO 5 (CINQUE)

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

“Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi» (L. 1° ottobre 2024, n. 150 art. 1 -c. 2bis)

Per facilitare l'attribuzione del voto di condotta, rispettando i parametri sopra richiamati, è stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento che verrà compilata per ciascun alunno in sede di scrutinio intermedio e finale.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

II QUADRIMESTRE A.S. 2024-2025

Il Consiglio della classe _____ sez. _____ indirizzo _____, sulla scorta dei criteri approvati dal Collegio dei docenti e pubblicati nel PTOF a.s. 2022-2025 e da quanto rilevato e riportato nelle tabelle, attribuisce allo **STUDENTE** _____ il **VOTO** di _____/10 nel comportamento sulla base dei criteri indicati di seguito:

(La compilazione della seguente tabella è a cura del coordinatore di classe)

INDICATORI	A	B	C	D
<i>Partecipazione al dialogo educativo</i>	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
<i>Rispetto per i docenti e per gli alunni</i>	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
<i>Ore di assenza</i>	Fino a 120	Fino a 180	Fino a 240	Oltre 240
<i>Ingressi in ritardo</i> <i>(esclusi ingressi autorizzati per motivi di trasporto)</i>	Fino a 16	Fino a 24	Fino a 32	Oltre 32
<i>Note disciplinari</i>	Fino a 5			

10/10 se tutti i parametri comportamentali rientrano nei limiti della colonna A

9/10 se uno solo dei parametri comportamentali rientra nei limiti della colonna B e tutti gli altri nei limiti della colonna A

8/10 se più di un parametro è in colonna B e gli altri in A

7/10 se alcuni o tutti i parametri rientrano nella colonna C

6/10 se uno dei parametri cade nella colonna D (o per sospensione dalle attività didattiche, o presenza di più di 5 note disciplinari personali)

Dalla compilazione della tabella scaturisce il VOTO BASE _____/10

Il voto base può essere incrementato o decurtato di 1/2 punti anche sulla base della presenza /assenza delle seguenti attività svolte dai ragazzi **(a cura del Consiglio di Classe)**

ATTIVITÀ
Progetti interni inseriti nel PTOF
Partecipazione a corsi PNRR - PON
Progetti esterni con attestato
Certificazioni linguistiche (Trinity, DELE, DELF...)
Certificazioni informatiche (ICDL, AUTOCAD...)
Partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni svolti a scuola (min. 15h)
Volontariato sociale, corsi di musica/danza, attività sportive (corsi annuali certificati)
Altro:

VOTO DI CONDOTTA _____/10

N.B.: La valutazione inferiore a 6/10 può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art.4 del DM 5 del 16/01/2009 e comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi (L. 1° ottobre 2024, n. 150 art. 1 -c. 2bis)